LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Positivo esordio stagionale dell'attaccante bianconero

Juventus: Zigoni avanza la propria candidatura

Ieri, contro l'Arezzo, ha realizzato due goals confermando le sue ottime doti - Adesso, però, deve rientrare tra i rincalzi per attendere pazientemente il suo turno

Senza troppa fatica, quasi in «souplesse», la Juventus si è qualificata per il prossimo turno di Coppa Italia edizione '66-'67, una manifestazione che, per quanto interessante, non riesce ad appassionare la massa degli sportivi. Ieri allo stadio gli spettatori che hanno assistito all'incontro con l'Arezzo erano poco più di tremila, l'incasso è stato di tre milioni. Cifre, queste, che non hanno bisogno di commenti. Per agevolare il pubblico la Juventus aveva posticipato di mezz'ora l'inizio della gara, ma neppure questa soluzione ha dato esiti confortanti. I vuoti che presentava il «Comunale» rendevano ancora più desolante il quadro già intristito dal pomeriggio uggioso e freddo, tipicamente invernale. Né il gioco, malgrado i tre goals della Juventus, è servito a ravvivare l'ambiente. Si è vista una partita di ordinaria amministrazione.

Sebbene incompleta per l'assenza di Gori, Del Sol e De Paoli, la Juventus non ha faticato a piegare la resistenza dei toscani. Dopo una decina di minuti il primo pallone era già finito alle spalle di Ghizzardi. E anche se la seconda rete, quella della sicurezza, è arrivata soltanto all'inizio della ripresa, i giocatori dell'Arezzo si sono ben presto convinti che per loro l'avventura in Coppa Italia era terminata a Torino.

I primi due goals portano la firma di Zigoni, il terzo è stato realizzato dal «solito» Leoncini. Zigoni merita un discorso a parte. Il centroavanti, al suo esordio stagionale in una partita ufficiale, si è presentato con un goal di testa e l'altro di piede, confermando di avere doti di attaccante puro. I suoi tiri, sferrati da tutte le posizioni, sono secchi e brucianti: Zigoni possiede il senso del goal. Ricco d'estro e di fantasia, non rinuncia allo spunto personale ma cerca spesso lo scambio e non rifiuta l'azione manovrata che porti in posizione favorevole al tiro anche i compagni. Forse non agisce ancora come vorrebbe l'allenatore, ma non c'è dubbio che la sua presenza garantisce maggior incisività all'attacco juventino. Zigoni può ancora migliorare. Ieri avrebbe potuto segnare con facilità un'altra rete. Il centroavanti juventino, verso la metà della ripresa, su un preciso traversone di Salvadore, ha avuto l'occasione di battere per la terza volta Ghizzardi. Anziché calciare di destro, ha esitato finendo per sbucciare il pallone con l'altro piede. Un errore perdonabile, che nulla toglie alla sua bella prestazione.

«Non ero lucido in quel momento — ha confessato a fine gara. — Avevo corso molto ed ho fatto confusione. Peccato. Comunque sono soddisfatto lo stesso». Ora Zigoni torna nelle riserve. De Paoli è il centroavanti della Nazionale, Favalli non è molto appariscente ma macina chilometri su chilometri ed è utile alla squadra. I due «nuovi» e tutti gli altri componenti la prima linea, sanno però che Zigoni è un temibile concorrente, pronto a «soffiare» il posto al primo che non convince. Pazientemente, il friulano attenderà che si presenti nuovamente l'occasione di tornare in prima squadra.

Domenica a Ferrara, in campionato contro la Spal, torna Del Sol, ma l'infortunio occorso ieri a Cinesinho (distorsione alla caviglia destra) apre un nuovo problema per Heriberto Herrera. Nella trasferta emiliana giocherà sicuramente Sarti.

Bruno Bernardi

Zigoni: una bella prova coronata con due goals (f. Moisio)

Da sei mesi imbattuta in amichevole, campionato e Coppa

La Sampdoria che non perde più squadra fenomeno della serie B

Bernardini ha saputo dare al complesso blucerchiato un gioco brillante ed una continuità di rendimento eccezionali - Varese e Modena la precedono in classifica, ma la loro condotta è stata finora assai meno regolare - Qualche polemica di troppo fra i dirigenti

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, giovedì sera.

Questa Sampdoria che non perde più da quasi sei mesi, da quando fu sconfitta dalla Juventus nell'ultimo decisivo incontro dello scorso campionato, comincia a far parlare di sé oltre i limiti cronistici della singola partita. La Samp è una squadra che presenta nel calcio italiano qualcosa di nuovo, una formazione in cui trovano posto soltanto ragazzi giovani e giovanissimi, che ruotano, titolari e riserve, attorno a un anziano di gran nome, Vincenzi, e ad un non più giovane di grande esperienza, Delfino.

Il Varese è in testa al campionato di serie B, il Modena è al secondo posto, ma la Sampdoria che occupa la terza posizione è l'unica squadra su cui nessuno osi avanzare qualche dubbio, qualche perplessità. Bernardini ha dato un tono brillante a tutto il complesso e chi vuol divertirsi a veder giocare ha lo spettacolo assicurato, se in campo sono i blucerchiati. Magari si busca qualche rete più del necessario, e ne fanno testo i due pareggi esterni per 2 a 2, ma è difficile che l'attacco rimanga senza nessun goal all'attivo.

La Sampdoria non ha più perso in amichevole ed in campionato, e ieri ha vinto in Coppa, superando la Reggina con il punteggio minimo e con uno spreco addirittura incredibile di occasioni da goal. E' stata una partita giocata con una certa svogliatezza eppure sono emersi egualmente elementi positivi dal lancio di ragazzi come Sabatini e Rigato cui erano stati affidati i compiti più gravosi. Come loro, Monticolo, o il sicurissimo Matteucci, sono atleti che possono venire inseriti in caso di necessità in prima squadra senza che il rendimento del complesso ne risulti minimamente squilibrato.

Fra gli uomini più collaudati una nota di merito tocca a Cristin che, in forma all'inizio del torneo, gioca ogni partita con il massimo impegno ed un conseguente ottimo rendimento. Si temeva che sfigurasse un poco a fianco di elementi assai più tecnici, ma in definitiva sono più intelligenti e utili i suoi passaggi più o meno precisi, ma effettuati a tempo giusto, che le sterili azioni personali di Salvi.

Domenica a Genova è di scena il Messina, uno degli avversari da eliminare perché è un diretto contendente nella lotta per il primato. Si abbandoneranno gli esperimenti e la Samp tornerà alla sua formazione titolare nell'intento di conseguire un altro successo pieno che concorrerebbe a farla salire ancora più in alto in classifica.

Ora in questo bilancio totalmente positivo, mal si inserisce la polemica scaturita ieri alla fine della partita fra il commissario Salatti ed un giornalista. Salatti, è un entusiasta, un tifoso della propria squadra che parla alle volte troppo affrettatamente, senza pensare che certe parole dette da un tifoso che è anche dirigente della società acquistano un grosso peso. A un certo punto ieri è volata nell'aria anche la minaccia di dimissioni, prontamente rientrata in serata. Nulla di grave, intendiamoci, ma è legittimo chiedersi che cosa mai succederebbe alla Sampdoria se per caso la squadra entrasse per qualche giornata in crisi.

Giorgio Viglino

Cristin (a destra), uomo di punta dell'attacco genovese

Il comm. Salatti (a destra), «commissario» blucerchiato

Coppa Italia dilettanti per Ponzone e Castor

Domani è in programma il terzo turno della Coppa Italia per dilettanti. Le due squadre piemontesi rimaste in gara (inizialmente erano quattordici) giocheranno entrambe in trasferta; il Ponzone, capolista ancora imbattuto del girone A del campionato, si recherà a Carate Brianza, mentre la Castor affronterà il Gragnano, nei pressi di Piacenza. I torinesi allenati da Depetrini sperano di riscattare in Coppa Italia le incerte prestazioni finora fornite nel torneo dilettanti.

SUL «MERCATO» DI NOVEMBRE

Baveni al Milan

GENOVA, giovedì sera.

Il Genoa ha confermato la conclusione delle trattative per l'acquisto del difensore juventino Caocci. La cessione in comproprietà verrà definita non appena la società bianconera scioglierà la riserva, relativa alla utilizzazione del giocatore nelle proprie file. La società rossoblù smentisce invece di aver avuto contatti con il Torino per l'acquisto di Bolchi; i granata avevano offerto Depetrini, ma questi è stato ritenuto inferiore al difensore della Juventus.

Stanno per concludersi le trattative per la cessione di Gilardoni al Savona, e di Colombo all'Alessandria, mentre il Milan ha pagato quaranta milioni per Baveni e 20 per la comproprietà di Giacomini. Altri contatti sono in corso con società di serie A per Koelbl e Cappellaro, mentre diverse richieste per Locatelli verranno prese in considerazione se sul mercato si renderà disponibile un centrocampista di buon valore.

Lezione d'inglese No.14
Il tè della segretaria - The secretary's Tea
La signorina Anna è un'efficientissima segretaria.
Miss Ann is a very efficient secretary.
Batte a macchina, stenografa...
She types, takes dictation...
Tender Leaf 20
E fa il tè con "Tender Leaf Tea".
And makes tea with...
Tender Leaf Tea - il tè di foglie tenere
(Si pronuncia "Tender Lif Ti")

La prestigiosa ROVER 2000TC
DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
F.LLI MARTORELLI (MARBROS s.r.l.)
ROMA TELEFONO 631.626
MILANO TELEFONO 652.972
LAND ROVER
SALONE INTERNAZIONALE DI TORINO
ROVER Stand n. 355 LANDROVER Stand n. 690

IL TORINO ATTENDE L'INTER

Rocco cerca soluzioni per l'attacco

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, giovedì sera.

L'anno scorso il comm. Pianelli, per protestare contro alcune vistose «papere» arbitrali, decise di ritirare la squadra granata dal torneo Caligaris. I dirigenti del Casale ci rimasero un po' male: oltre al fatto che l'incidente era spiacevole e nuoceva al prestigio della manifestazione, c'era anche da considerare il lato finanziario della questione. A Casale i tifosi della squadra di Rocco sono parecchi, proprio ieri è stato inaugurato un «Torino club» con un centinaio di soci, ed i sostenitori granata, dopo la decisione di Pianelli, disertarono quasi tutti le ultime partite del torneo.

I dirigenti del Casale, che avevano previsto una reazione del genere e speravano molto nell'incasso per risolvere almeno in parte i problemi finanziari in cui si dibatteva la società, chiesero allora al Torino, per rimediare al danno economico portato al sodalizio nerostellato, di tornare in seguito a Casale con la squadra titolare per disputare un incontro amichevole. Dopo molta attesa, l'incontro finalmente si è svolto ieri e l'introito, ovviamente, è stato interamente lasciato al club locale.

Anche Rocco, però, non ha avuto molta fortuna. Temendo che Combin, espulso in Torino-Milan valevole per il campionato De Martino, fosse nuovamente squalificato, il trainer granata nel primo tempo ha lasciato a riposo l'ex-juventino, mettendo in campo la squadra che, nel caso di una nuova sospensione di Combin, avrebbe dovuto scendere in campo domenica prossima contro l'Inter. Era la formazione più «logica», con Meroni centravanti e Facchin all'ala sinistra. Ma i primi quarantacinque minuti sono stati deludenti.

Quando si è iniziata la ripresa Rocco non sapeva ancora che Combin era stato effettivamente squalificato (e per due giornate), così ha tolto di squadra Simoni spostando Meroni all'ala sinistra e inserendo lo stesso Combin nel ruolo di centravanti (le altre sostituzioni, dovute soprattutto a ragioni prudenziali, non avevano molta importanza). E' nella ripresa le cose sono andate effettivamente meglio, il Torino è piaciuto di più ed ha segnato tre reti.

Rocco, dopo l'incontro, forse aveva già deciso che se la squalifica non fosse arrivata un posto per Combin lo avrebbe trovato senz'altro contro l'Inter. Però non ha avuto fortuna: proprio quando probabilmente pensava di aver azzeccata la formazione migliore, il comunicato della Lega ha messo fine ad ogni sua illusione. La partita amichevole di Casale, insomma, al granata è stata utile perché ha rappresentato un allenamento proficuo per tutti, ma a Rocco, forse, non è servita ad altro che a confondergli un po' le idee.

Maurizio Caravella

Nel Trofeo Baracchi, con Zilioli

Gimondi è ancora l'uomo da battere

Felice Gimondi (nella foto) disputerà domani il Trofeo Baracchi in coppia con Zilioli. Ancora una volta, il corridore italiano gode i favori del pronostico malgrado la presenza in gara di Anquetil-Stablinski vittoriosi lo scorso anno

Domani, sul campo di corso Spezia

Per Torino e Juventus derby nel «Bacigalupo»

Gli allievi dei due clubs di fronte in finale

Domani, sul campo di corso Spezia, si disputerà con inizio alle ore 15,30 la «finalissima» del Trofeo giovanile Ilario Bellino, organizzato dal Bacigalupo, che vedrà di fronte le squadre allievi di Torino e Juventus.

Granata e bianconeri hanno eliminato rispettivamente Bacigalupo e Tabor con il punteggio di 4 a 0 e 3 a 0 negli incontri di semifinale. Già lo scorso anno Torino e Juventus si erano trovate di fronte per la finale e la vittoria era andata ai granata.

Questo è il programma dell'ultima giornata del torneo: ore 9,30 Taurus-Millefonti, finale per il settimo posto; ore 10,45 Paradiso-River Beinasco, finale per il quinto posto; ore 14,15 Bacigalupo-Tabor, finale per il terzo posto; ore 15,30 Torino-Juventus, «finalissima» per il primo e secondo posto.

Tomasoni contro Daniels stasera sul ring a Milano

MILANO, giovedì sera.

Torna il pugilato questa sera a Milano con una riunione organizzata dalla «Opus» ed imperniata sul confronto fra il campione italiano dei pesi massimi Pietro Tomasoni e lo statunitense Billy Daniels.

Il programma della serata:

«Pesi gallo» (6 riprese): Ciro Converti (Vigevano) contro Luigi Beschi (Mandello);

«pesi superwelter» (6 riprese): Renato Romano (Brescia) c. Cesimo Oggiano (Cagliari);

«pesi superleggeri» (6 riprese): Piero Cerù (Carrara) c. Tullio Zanirato (Galliate);

«pesi massimi» (8 riprese): Piero Tomasoni (campione d'Italia, Manerbio) c. Billy Daniels (Usa);

Incontro di qualificazione per il titolo del piuma in 10 riprese: Renato Galli (Novate Milanese) c. Costantino Fiori (Porto Torres).

I campioni del mondo bloccati dalla Cecoslovacchia

L'Inghilterra, che delusione!

Dal nostro corrispondente

LONDRA, giovedì mattina.

Il pareggio dell'Inghilterra contro la Cecoslovacchia (zero a zero) ieri a Wembley pone un interessante interrogativo: fino a che punto i campioni del mondo hanno trionfato la scorsa estate grazie alla fortuna? Ieri sera non hanno giocato male, ma non sono riusciti a segnare neppure una rete contro una squadra composta quasi interamente di giovani, e neppure qualificatasi per il torneo alcuni mesi fa. In fase conclusiva, sono mancati in maniera addirittura assurda. Hanno dominato territorialmente, hanno effettuato decine di tiri, ma non una sola volta hanno veramente scosso gli avversari. E' vero che la Cecoslovacchia deve ringraziare per il pareggio il suo portiere, una specie di mago più che un semplice atleta. E tuttavia è innegabile che l'Inghilterra ha deluso.

Una verità è emersa da questo match. L'allenatore Ramsey non può più sperare di riconquistare la coppa con questa squadra nel '70 in Messico. Non soltanto alcuni dei giocatori sono vecchi. Altri, come Hunt e Stiles, non raggiungeranno probabilmente mai più la forma della scorsa estate. Ramsey non deve dimenticare inoltre che non godrà dei favoritismi, peraltro smaccati, di cui gli si è fatto graziosa omaggio. E' meglio che incominci a costruire subito un'altra compagine.

Sebbene generosi con i loro atleti, i giornali inglesi non possono stamane risparmiare qualche critica. Il «Daily Mail» è il più esplicito di tutti. «L'Inghilterra — scrive quasi con crudeltà — ritorna al fallimento». Sostiene il «Daily Telegraph»: «L'Inghilterra non ha fortuna». E conclude il «Guardian»: «Una serata deludente». I giornali sono concordi nel dire che i loro beniamini hanno combattuto come nella Coppa Rimet ma hanno perso la loro incisività. «Soltanto il ricordo del passato trionfo — sottolinea il "Daily Mail" — ha evitato loro i fischi della enorme folla».

Una buona occasione per vedere un'Inghilterra nuova all'opera sarebbe stata la partita di giovanile contro l'Italia il 23 novembre. Ma l'Italia ha dovuto rinunciarvi.

e. c.

CON UNA SPECIE DI «RIMET»

Calcio «made in Usa»

La manifestazione (con l'Inter, o il Milan o la Juventus) si svolgerà la primavera prossima

Londra, giovedì sera.

La Lega calcistica nord americana vuole «importare» l'estate prossima negli Stati Uniti le migliori squadre europee, dodici in tutto, una per nazione, per un «minicampionato» mondiale di società. Tra queste squadre dovrebbe esercene una italiana, possibilmente l'Internazionale o il Milan oppure la Juventus.

Con tale torneo verrebbe lanciato anche in America, su scala nazionale, lo sport del calcio, che attualmente occupa una posizione secondaria. Il «minicampionato» sarebbe trasmesso per mezzo del Telestar in tutti i continenti, sia attraverso la televisione a colori sia attraverso quella in bianco e nero. Ciascuna delle dodici squadre sarebbe «adottata» da una grande città degli Stati Uniti: si avrebbe così un Chicago-Chelsea, un Los Angeles-Real Madrid, una New York-Juventus. Nell'estate del '68, poi, prenderebbe il via il campionato americano vero e proprio.

La Lega nordamericana, che comprende il Canada, è riconosciuta dalla Fifa. Negli Stati Uniti è però sorto un organismo irregolare, accentrato nel sud, e chiamato «American Professional League», che inizierà i suoi campionati nella prossima estate, in diretta concorrenza con la «North American Soccer League».

Ha risposto serenamente alla chiamata del Signore

Severa Ferraro ved. Veglia Zanotti

Ne danno l'annuncio i figli: Carola col marito Carlo Mazza e figli, Mara col marito Andrea Isola e figli, Maria Luisa col marito Franco Morano e figli, Giovanni, il fratello Gabriele Ferraro, la cognata Ida Zanonselli ved. Ferraro, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. La cara Salma partirà alle ore 14 di oggi giovedì da corso Palestro 7 per Ticineto (Alessandria) ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. Si prega di non inviare fiori ma di ricordare, secondo la volontà dell'Estinta, l'Asilo Infantile di Ticineto.

— Torino, 3 novembre 1966.

Carlo, Angela Maria, Massimo Colombo prendono viva parte al dolore di Carla per la perdita della cara MAMMA.

Si uniscono al dolore di Luli e Franco per la scomparsa della MAMMA, gli amici:
Enrico e Ada Pieri
Silvio e Franca Pieri
Gabriele e Clli Shodio
Marco e Luisella Tattara.

Marisa Filiberto è vicina al dolore di Luli e famiglia per la perdita della MAMMA.

Prendono viva parte al grave lutto dell'Avv. Gabriele Ferraro, Merino Benzio e tutti i Collaboratori dello Studio.

Renato Augusta Franco Crespi partecipano affettuosamente al lutto dei cugini Veglia Zanotti.

Marina Emilio Fubini sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia.

Gli amici Omini si uniscono al grande dolore della famiglia per la perdita della Signora

Lidia Favini in Bellora

— Torino, 3 novembre 1966.

Le famiglie Brovelli Cardelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Lidia Bellora

— Torino, 3 novembre 1966.

Mafalda e Giuseppe Faccio col figlio Gianalberto e moglie Lidia, si uniscono al dolore del cugino e nipoti Bellora per la perdita della cara LIDIA.

Felice Maria Maurizio Bianchi, Famiglia Gino partecipano al dolore della Famiglia Bellora.

Sergio, Luciano Fruttero e famiglie prendono parte al dolore del caro amico Marco per la perdita della adorata MAMMA.

Pino e Carla Franco partecipano immenso dolore di Marco e Marisa.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bianco

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Lucia Fessia, le figlie: Marisa col marito Alessandro Enrici ed il piccolo Enrico, Gemma col fidanzato Giancarlo Pernetta, sorelle, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 3 corr. alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinto.

— Rivara, 2 novembre 1966.

La Ditta Succ. F.lli Data prende viva parte al dolore delle famiglie Bianco e Fessia per la immatura perdita del congiunto

Pietro Bianco

— Rivara, il 2 novembre 1966.

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Ditta Succ. F.lli Data si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Pietro Bianco

— Rivara, 2 novembre 1966.

«Sii fedele fino alla morte e io ti darò la corona della vita». Apocalisse 2/10

Il Signore ha oggi richiamato a Sé

Emilia Jahier - Vidossich

Fiduciosi nelle promesse divine, lo annunziano: il marito Roberto Jahier pastore valdese, i figli Marina col marito Claudio Bertin e bimbi, Enrico con la moglie Silvana Micellino e bimbi, i fratelli Carlo, Luigi, Luigia, Cesare, Maddalena e famiglie, le cognate Rosa, Evelina, Mary e famiglie e parenti tutti. Servizio religioso nel Tempio Valdese Luserna S. Giovanni giovedì 3 corrente ore 15,30. La Salma proseguirà per Torre Pellice per l'inumazione nella tomba di famiglia. Tradurre eventuali fiori di riconoscenza in offerte per la Opera Valdesi.

— Luserna S. Giovanni, 2-11-1966.

Famiglia Micellino e coniugi Montarolo si uniscono al dolore della famiglia Jahier per la perdita della cara e buona EMILIA.

Munita dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale è mancata ai suoi cari

Emma Scarafiotti n. Forno

L'annunciano addolorati il marito Cav. Felice, la sorella Romilda, cognato, cognate, figliocciu, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 novembre ore 9.

— Verolengo, 2 novembre 1966.

Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario del Comune di Verolengo partecipano vivamente al dolore del Cav. Felice Scarafiotti per la scomparsa della moglie Signora

Emma Scarafiotti

— Verolengo, 2 novembre 1966.

Amministratori, Segretario, Suore dell'Asilo Infantile di Verolengo prendono viva parte al dolore del loro ex Presidente e benefattore Cav. Felice Scarafiotti.

Dopo penosa malattia è mancato ai suoi cari

Giuseppe Costantini

di anni 45

Addolorati lo annunciano: Mamma; Figli; Sorella, Fratello; cugino Davide e famiglia, parenti tutti. Funerali 4 novembre ore 8 da via San Massimo 24; indi la cara Salma proseguirà per Castel Frentano (Chieti).

— Torino, 2 novembre 1966.

Cristianamente come visse si è spenta l'anima buona di

Maria Callina ved. Mancini

Angosciati ne danno annuncio i figli, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti, i funerali in Leinì il 3 novembre ore 15,30 da via San Maurizio 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leinì, 2 novembre 1966.

Cristianamente è mancata

Maria Guglielmatti ved. Beltrame

Il nipote Mario Parenti ed il Congiunto lo annunciano addolorati. Funerale oggi ore 14,30 da corso Casale 60.

— Torino, 3 novembre 1966.

Condomini ed Amministratore di via Piria 17 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Pierina Mussano ved. Zannini

— Torino, 2 novembre 1966.

In suffragio dell'anima del
SOTTOTENENTE PILOTA
Giacomo Marsaglia
sarà celebrata una S. Messa di Trigesima il 5 novembre alle ore 11, nella chiesa di S. Rocco. La Famiglia ringrazia quanti si uniranno alle sue preghiere.

— Torino, 3 novembre 1966.

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Carlo Proverbio

moglie, figlio, nuora, i suoi cari tutti lo ricordano con immutato affetto. Messa 3 novembre, ore 18,45, Chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.

— Torino, 3 novembre 1966.

La famiglia e i parenti di

Giulio Frassati

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolare: la Fabbrica Automobili Lancia e Direttori Dirigenti Impiegati e Maestranze degli Stabilimenti di Chivasso, Torino, Bolzano; la Società SAI e Direttori Dirigenti e Colleghi di Silvalle.

— Torino, 2 novembre 1966.

Continua a pagina 15